



COMUNE DI GENOVA

Genova, **13 MAG. 2015**
Prot. n. **153162**

Al Signor Presidente Consiglio Comunale

Al Signor Segretario Generale

Al Signor Responsabile
Segreteria Organi Istituzionali

L O R O S E D I

OGGETTO: Proposta di Giunta al Consiglio 2015/6 del 24.4.2015 .

“CONFERENZA DI SERVIZI, EX ART. 10 - COMMA 3 - L.R. 10/2012 E S.I.M. PER L’APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA IN’S MERCATO S.P.A., PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL’EX MERCATO COMUNALE DI TEGLIA, AL CIVICO 39 ROSSO DI PIAZZA DE CAROLI, FINALIZZATO ALL’INSEDIAMENTO DI UN ESERCIZIO DI VICINATO DI GENERI ALIMENTARI (S.U.495/2014), COMPORTANTE VARIANTE AL PUC VIGENTE, RICONDUCIBILE AL CASO DI CUI ALL’ART. 44 COMMA 1 LETTERA A) DELLA L.R. 36/97 S.I.M.

PARERE DEL COMUNE DI GENOVA SUL PROGETTO E CONNESSA VARIANTE AL P.U.C. VIGENTE E PRESA D’ATTO DELLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER FAR LUOGO ALLA MONETIZZAZIONE DELLE AREE STANDARD NON CEDUTE DI CUI ALL’ATTO DI IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA PROGETTI E COSTRUZIONI S.P.A.”

Con riferimento a quanto in oggetto, in data 24.4.2015 (pertanto in data successiva a quella in cui è stata adottata dalla Giunta la suddetta Proposta al Consiglio) è entrata in vigore la Legge Regionale 2 aprile 2015 n. 11 che modifica la Legge Regione Liguria 4 settembre 1997 n. 36.

Il regime transitorio relativo ai procedimenti in corso è disciplinato negli artt. 79 e seguenti della ridetta L.R. n. 11/2015; in particolare, per i procedimenti avviati prima dell’entrata in vigore della legge trovano applicazione le relative disposizioni, salvo quanto stabilito negli artt. 80 e 81.

Sul regime transitorio è intervenuta la Regione Liguria, con nota prot. 77060 in data 22 aprile 2015, e con nota prot. N. 87461 del 11 maggio 2015, che hanno fornito indicazioni circa l’applicazione di tali disposizioni: in particolare la Regione Liguria ha segnalato che la Città Metropolitana ha l’obbligo di chiudere l’iter dei procedimenti, indicati al comma 2 dell’art. 81, entro 120 giorni dall’entrata in vigore della legge, e tale indicazione è da considerare riferita anche ai procedimenti concertativi attivati ai sensi



COMUNE DI GENOVA

dell'art. 59 della L.R. n. 36/1997 o dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 10/2012 e smi, rispettivamente per i casi in cui sia stato adottato il provvedimento di Consiglio Comunale per il preventivo assenso, ovvero sia stata effettuata la conferenza dei Servizi referente per l'esame del progetto.

Le indicazioni della regione Liguria sopra richiamate trovano applicazione per il caso in esame, essendosi svolta la seduta di Conferenza dei Servizi referente in data ^{29.12.16} ed essendo stati regolarmente pubblicati i relativi atti.

Appare peraltro opportuno dare atto nelle premesse di quanto sopra indicato, come segue:

a pagina 8 delle premesse, dopo il capoverso che si conclude con le parole “..presenti altre strutture di vendita”, inserire i seguenti paragrafi:

Dato atto che:

in data 2 aprile 2015 è stata approvata la L.R. n. 11/2015, recante modifiche alla L.R. n. 36/1997, in vigore dal 24 aprile 2015;

le modifiche riguardano, tra l'altro, il capo III del titolo IV, in cui vengono ridefiniti i casi di flessibilità, aggiornamento e varianti al P.U.C.;

la Regione Liguria, con note prot. 77060 del 22 aprile 2015 e prot. N. 87461 in data 11 maggio 2015, ha fornito chiarimenti circa il regime transitorio introdotto dalla citata L.R. 11/2015, evidenziando in particolare che la Città Metropolitana ha l'obbligo di chiudere l'iter dei procedimenti, indicati al comma 2 dell'art. 81, entro 120 giorni dall'entrata in vigore della ridetta L.R. n. 11/2015, e tale indicazione è da considerare riferita anche ai procedimenti concertativi attivati ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 10/2012 e smi, nel caso in cui sia stata effettuata la conferenza dei Servizi referente per l'esame del progetto;

Valutato che il procedimento in esame - i cui effetti di modifica al P.U.C. vigente, sulla base dell'istruttoria svolta e ante richiamata, appaiono assimilabili alla fattispecie di cui all'art. 43, comma 3, lettera c) delle L.R. n. 36/1997 come modificata dalla L.R. n. 11/2015 - sia riconducibile alle ipotesi di cui alle note della regione Liguria, ante richiamate, pertanto da concludere nei termini e nei modi ivi indicati;

Nella parte dei visti sostituire la frase:

“Visto l'articolo 44 della L.R. 4 settembre 1997 n. 36;”

con la frase:

“Vista la L.R. n. 36/1997 e s.m.i;”

Cordiali saluti

Il Dirigente
(Arch. Ferdinando De Fornari)

L'Assessore all'Urbanistica
(Dott. Stefano Bernini)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Urbanistica, S.U.E. e Grandi Progetti | Sportello Unico per le Imprese |
Via di Francia 1 - 14° piano | 16149 Genova |
Tel 0105577644/5573946/5573915/5577630/5577668 | sportimpres@comune.genova.it |
www.visitgenoa.it |